



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'EVENTUALE COSTITUZIONE DI
RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – LOGOPEDISTA - cat. D**
(emesso con determinazione n. 3738 del 13/12/2018)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio “*verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto*” e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione. In considerazione dell'elevato numero di candidati ammessi al colloquio, n. 97, la commissione ritenendo di non poter predisporre un numero così elevato di domande di pari complessità ed impegno, decide di espletare il colloquio nel modo seguente: la commissione predisporrà sette prove (n. 4 per Settore Età Evolutiva e n. 3 Settore Adulti) per ogni gruppo di candidati da esaminare (n. 4 gruppi). Ogni candidato sorteggerà una domanda per settore, oggetto della prova orale. Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi del D.P.R. 220/2001, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20

TRACCE PROVA ORALE

SETTORE ADULTI (A)

- 1) Il paziente afasico in fase acuta: quali i possibili strumenti di valutazione? Quali le caratteristiche di questi strumenti?
- 2) Valutazione della disfagia del paziente con stroke. Quali sono i prerequisiti che il paziente deve avere per poter procedere alla valutazione della deglutizione? Qual è il test di screening maggiormente usato? Caratteristiche e applicazione.
- 3) Quale scala si utilizza per diagnosticare il livello di coscienza di un paziente con grave lesione cerebrale acquisita? Caratteristiche della scala. Quali funzioni si osservano.

SETTORE ETÀ EVOLUTIVA (B)

- 1) Stesura del piano di trattamento logopedico nel 1° anno di protesizzazione
- 2) La famiglia è fondamentale nella riabilitazione in età evolutiva: quali strategie utilizzare per il coinvolgimento e l'empowerment dei care-givers?
- 3) Stesura del piano di trattamento per un bambino con difficoltà importanti di accesso al linguaggio verbale (patologie motorie, cognitive, genetiche...)
- 4) Quali ambiti del linguaggio sono da valutare in un bambino di età compresa tra 20 e 36 mesi?

SETTORE ADULTI (A)

- 1) Qual' è lo strumento più utilizzato per valutare l'amnesia post traumatica? Caratteristiche e applicazione
- 2) Eminattenzione spaziale unilaterale per lo spazio peripersonale: come si manifesta? Strumenti di valutazione e osservazione ecologica
- 3) Test di screening del danno frontale. Quali test è più comunemente utilizzato? Caratteristiche?

SETTORE ETA' EVOLUTIVA (B)

- 1) Quali ambiti del linguaggio sono da valutare in un bambino di età compresa tra 3 e 5 anni segnalato per assenza di linguaggio?
- 2) Viene segnalato un bambino con difficoltà di apprendimento al termine del 2° anno della scuola primaria. Quali ambiti sono da indagare?
- 3) Quali indicazioni darebbe alla famiglia e/o alla scuola nel caso di un bambino per il quale non sia indicato un trattamento logopedico diretto?
- 4) Stesura di un piano di trattamento in un bambino con Disturbo Specifico di Apprendimento con compromissione solo della letto-scrittura

SETTORE ADULTI (A)

- 1) Il profilo di Robertson. Caratteristiche e applicazione.
- 2) Eminattenzione spaziale unilaterale per lo spazio personale: come si manifesta? Strumenti di valutazione e osservazione ecologica.
- 3) Paziente adulto con cerebro lesione acquisita: quali strumenti di valutazione per l'attenzione divisa?

SETTORE ETA' EVOLUTIVA (B)

- 1) Viene segnalato un bambino straniero con difficoltà di linguaggio. Nel colloquio con la famiglia e nella prima osservazione quali elementi andranno indagati?
- 2) Per arrivare ad una diagnosi di DSA la logopedista quali ambiti deve indagare e a quale livello di scolarizzazione
- 3) Stesura del piani di trattamento nel 1° anno di riabilitazione post impianto cocleare
- 4) Stesura di un piano di trattamento in un bambino con Disturbo Specifico di Linguaggio in comprensione e produzione

SETTORE ADULTI (A)

- 1) Valutazione della disfagia nel paziente con cannula tracheale. Quali i prerequisiti che il paziente deve avere per poter procedere alla valutazione della deglutizione.
- 2) Il paziente afasico cronico: valutazione tramite test B.A.D.A. Caratteristiche del test?
- 3) Il paziente con esiti di trauma cranio encefalico e disturbo della memoria episodica. Quali strumenti di valutazione?

SETTORE ETA' EVOLUTIVA (B)

- 1) Quali ambiti del linguaggio sono da valutare in un bambino di età compresa tra 3 e 6 anni segnalato per difficoltà di linguaggio?
- 2) Viene segnalato un bambino con difficoltà di apprendimento al termine della scuola primaria. Quali ambiti sono da indagare?
- 3) Stesura di un piano di trattamento in un bambino con Disturbo Specifico di Linguaggio sul versante espressivo
- 4) Stesura di un piano di trattamento in un bambino con Disturbo Specifico di Apprendimento con compromissione sia della letto-scrittura che del calcolo